



Lettera a mezzo p.e.

Data **Lunedì 12/12/2022** – prot. **168/22**

Alle **SOCIETA' RUGBY MARCHIGIANE**

OGGETTO: Avvio procedura omologazione campi da rugby Regione Marche

Con la presente si attiva l'iter di omologazione ai sensi della Delibera FIR n.242 del 19 luglio 2022, che ha visto poi l'emissione della procedura attuativa del 22 Novembre 2022, già portata a conoscenza dei club e che riporta i principi base per l'attivazione del processo di omologazione.

Ogni impianto italiano, per avere riconosciuta l'**OMOLOGAZIONE FIR**, dovrà dal prossimo anno essere visionato dal *Tecnico Omologatore*, nominato e formato dalla Federazione Italiana Rugby, che procederà alla verifica tecnica dell'impianto secondo procedure legate al livello di omologazione richiesto per l'impianto stesso.

I livelli di omologazione che ogni club richiederà nella domanda¹ partono da:

- livello 4, per le sole attività di PROPAGANDA senza alcuna attività Juniores ufficiale;
- livello 3 relativo alle attività Regionali ufficiali fino alla serie C Seniores,
- livello 2 per il livello Nazionale dalla Serie B all'eccellenza TOP 10
- livello 1 per le attività internazionali.

Il Tecnico incaricato alla verifica dei requisiti richiesti, sarà scelto, dal Referente Omologatore del CR, tra i "*Tecnici Omologatori*" della regione Marche già formati ed abilitati dalla FIR. La nomina dovrà seguire indicazioni anch'esse inserite nella procedura attuativa.

Alla presentazione delle domande da parte dei club gestori degli impianti, il Comitato nel volgere di trenta giorni dal ricevimento procederà alla verifica della documentazione allegata per verificare eventuali carenze, chiederà possibili integrazioni per poi inviare il tutto al Tecnico Omologatore nominato. Da quel momento il Tecnico prenderà direttamente contatto con la società interessata per l'avvio delle verifiche, informando lo scrivente Referente.

Come indicato nella procedura pubblicata da FIR, il primo sopralluogo sarà sostenuto economicamente dalla Federazione mentre, se dovessero rendersene necessari altri, gli stessi saranno a carico delle società richiedenti.

Avere Consapevolezza sugli aspetti inderogabili da rispettare, può evitare pareri negativi preliminari, con la conseguenza di dover intervenire nuovamente a supervisionare l'impianto con tutti i relativi costi da sostenere.

¹ Documentazione/materiale tecnico da inviare in formato elettronico



A tal riguardo l'aspetto principale sul quale occorrerà porre attenzione sarà la sicurezza degli utilizzatori dell'impianto. Nessuna deroga sarà concessa riguardo la sicurezza.

In particolar modo non dovranno esistere all'interno del rettangolo di gioco e per tre metri al di fuori dello stesso (linee di touche e pallone morto) elementi di pericolo quali tombini, caditoie, ecc. nonché torri faro, panchine, transenne, reti di recinzione.

In caso si rivelasse impossibile rimuovere elementi verticali pericolosi, dovrà necessariamente essere ristretto il campo mentre per gli elementi a terra non rimovibili, essi dovranno essere opportunamente interrati e protetti con elementi in gomma e finta erba che saranno poi valutati dal tecnico omologatore rispetto la loro efficacia ai fini sicurezza.

Altro elemento importante, ai fini della sicurezza, saranno le certificazioni da parte di Tecnico abilitato e/o Ditta Esecutrice certificata rispetto la stabilità delle porte ACCA installate che si consiglia di allegare già nella domanda di omologazione tra i documenti necessari.

Tutti i documenti autorizzativi dell'impianto, collaudi di strutture e torri faro, eventuali certificazioni di agibilità spogliatoi, verifiche illuminotecniche, saranno elementi aggiuntivi che aiuteranno a catalogare l'impianto per categorie sempre superiori. Per i livelli di omologazione 2 e 1 si consiglia già un adeguato corredo documentale in quanto l'appartenenza a tale livello implica elementi minimi di superfici e spazi.

Si chiede quindi più possibile completezza di documentazione a corredo che dovrà essere inviata in formato digitale possibilmente firmato.

Il termine per la presentazione di domanda corredata dalla documentazione richiesta, **viene derogato da questo Comitato al 25 gennaio 2023.**

Il tutto dovrà essere inviato in carta intestata del club richiedente alla e-mail del Comitato Marche crmarche@federugby.it, nonché, per conoscenza, al Referente Omologatore Consigliere Roberto Ciavaglia – studio.ciavaglia@gmail.com.

Per documentazione in allegato di grandi dimensioni potranno essere inviati i soli allegati con procedura gratuita tipo we-transfer o equivalente.

Di seguito alla presente troverete "ALLEGATO A" consistente nella Domanda di Omologazione da restituire compilata e firmata con tutti gli allegati richiesti

Sinceri saluti

Il Referente Omologatore del CR

Consigliere Roberto Ciavaglia



ALLEGATO A – Domanda di omologazione

Nuova omologazione per: <input type="checkbox"/>	Rinnovo omologazione <input type="checkbox"/>	Evento occasionale <input type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none">▪ Nuovo impianto sportivo▪ Rifacimento campo da gioco▪ Ampliamento impianto esistente	<ul style="list-style-type: none">▪ Per scadenza precedente	<ul style="list-style-type: none">▪ Per evento temporaneo

La Società Sportiva /Associazione Sportiva/Ente	
Codice Di Affiliazione	
Con sede (indirizzo completo e n° civico)	
CAP Comune e Provincia	
Regione	
Legale rappresentante (nome e cognome)	
Contatti società sportiva (e-mail federale)	
Incaricato presente al sopralluogo (nome e cognome)	
Contatti incaricato società sportiva (mob.)	

Denominazione impianto sportivo	
Con sede (indirizzo completo e n° civico)	
CAP – Comune e Provincia	
Nel caso di più impianto sportivi da omologare in uso al richiedente, (con sedi differenti), compilare più schede di omologazione	

Categoria A <input type="checkbox"/>	Categoria B <input type="checkbox"/>	Categoria C <input type="checkbox"/>
Rugby a 15 Rugby a 10 Rugby a 7 Tag rugby Touch rugby	Beach	Snow

Livello di omologazione richiesto			
1 livello – Internazionale <input type="checkbox"/>	2 livello – Nazionale <input type="checkbox"/>	3 livello – Regionale <input type="checkbox"/>	4 livello – amatoriale <input type="checkbox"/>
Competizioni Mondiali Competizioni Europee	Eccellenza TOP 10 Serie A Maschile Serie B Maschile Finale Scudetto	Serie C Eccellenza Femminile Serie A Femminile Under 19 Under 17 Under 15	Propaganda
Nel caso di più livelli di utilizzo, indicare il livello superiore per omologare d'ufficio anche i livelli inferiori			



Informazioni generali impianto sportivo		
Proprietario impianto sportivo		
Gestore impianto sportivo		
Locatario impianto sportivo (opzionale)		
Uso condiviso con altre discipline sportive	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Si No

Allegati alla domanda di omologazione (da presentare per ciascun impianto per cui si fa richiesta di omologazione)	
a)	documentazione tecnica dell'impianto (piante, sezioni, ecc.);
b)	eventuali attestazioni o certificazioni di laboratorio relative a prodotti o attrezzature impiegati nella realizzazione dell'impianto (manti artificiali);
c)	parere in linea tecnica sportiva del Coni, ottenuto per i nuovi impianti realizzati e/o riqualificati, dalla data del 30 ottobre 2012, in concomitanza con l'emanazione dei Principi informatori del Coni.
d)	eventuale regolamento di gestione dell'impianto dal quale si evinca che sono stati adottati i criteri fondamentali per la gestione dell'impianto dettati dalla Federazione per il livello di omologazione previsto.

Alla compilazione del presente documento, corrisponde la presa visione del "Regolamento di Procedura per l'omologazione degli impianti sportivi del rugby" a cui attenersi.

Data ___/___/___

Firma del Legale rappresentate
